

Morus alba (Gelso bianco)

Altezza: 15m

Portamento: forma espansa, con chioma, negli individui non capitozzati, densa, espansa, arrotondata verso la sommità.

Fusto: Il tronco è diritto a volte si presenta sinuoso, spesso ramificato dalla base. La corteccia è arancio-marrone, profondamente solcata.

Foglie: da ovate a rotonde, lunghe fino a 20 cm e larghe 12, dentate, verde lucente nella parte superiore, gialle in autunno.

Fiori: verdi, in grappoli lunghi circa 1 cm, sulla stessa pianta o su piante separate a inizio estate.

Frutti: a grappolo, da bianchi a rosa o rossi, lunghi 2.5 cm.

Caratteristiche biologiche ed ecologiche: Predilige terreni profondi, fertili e permeabili. Non sopporta i ristagni d'acqua. E' specie termofila, ama condizioni climatiche calde o temperate.

Distribuzione: si considera originario dell'Estremo Oriente perché in Cina è conosciuto e coltivato in molte varietà da migliaia di anni. I dubbi che nascono sul suo luogo di origine derivano dal fatto che questa pianta è stata trovata anche in Asia occidentale e in Europa meridionale.

Curiosità: La grandissima diffusione del gelso bianco è connessa alla produzione della seta. La larva del baco da seta si nutre esclusivamente delle sue foglie. Il tronco, tozzo, corto, pieno di sporgenze è ogni anno tagliato per favorire l'emissione di sottili ed elastici rami arcuati. Il suo legno, compatto e resistente, è impiegato per botti e lavori al tornio.

